

Ente/Collegio: ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

Regione: Lombardia

Sede: Piazza Cardinal Ferrari 1

Verbale n. 6 del COLLEGIO SINDACALE del 11/05/2018

In data 11/05/2018 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

STEFANO MAZZOCCHI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

VALENTINA DI BONA

Assente giustificato

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

STEFANIA MOTTA

Presente

Partecipa alla riunione Il Direttore f.f. della UOC Economico Finanziaria dott.ssa Emilia Martignoni

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Bilancio d'esercizio 2017;
2. Varie ed eventuali.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 13.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 11/05/2018 si é riunito presso la sede della ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dr. Sfefano Mazzocchi: presente;

dr.ssa Stefania Motta: presente;

dr.ssa Valentina Di Bona: assente giustificata

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 251

del 27/04/2018 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 07/05/2018

con nota prot. n. PG/2018/4831 del 07/05/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 70.661.539,37	€ 69.260.738,67	€ -1.400.800,70
Attivo circolante	€ 72.300.823,03	€ 76.425.091,21	€ 4.124.268,18
Ratei e risconti	€ 619.221,24	€ 416.608,00	€ -202.613,24
Totale attivo	€ 143.581.583,64	€ 146.102.437,88	€ 2.520.854,24
Patrimonio netto	€ 73.581.030,60	€ 72.619.651,92	€ -961.378,68
Fondi	€ 13.798.591,53	€ 15.228.617,79	€ 1.430.026,26
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 56.201.961,51	€ 58.254.168,17	€ 2.052.206,66
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 143.581.583,64	€ 146.102.437,88	€ 2.520.854,24
Conti d'ordine	€ 94.611.644,56	€ 80.489.721,91	€ -14.121.922,65

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 140.955.598,12	€ 139.375.093,19	€ -1.580.504,93
Costo della produzione	€ 136.538.229,62	€ 136.095.470,24	€ -442.759,38
Differenza	€ 4.417.368,50	€ 3.279.622,95	€ -1.137.745,55
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -313,73	€ 5,72	€ 319,45
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -24.999,73	€ 1.054.509,09	€ 1.079.508,82
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.392.055,04	€ 4.334.137,76	€ -57.917,28
Imposte dell'esercizio	€ 4.392.055,04	€ 4.334.137,76	€ -57.917,28
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 141.261.000,00	€ 139.375.093,19	€ -1.885.906,81
Costo della produzione	€ 136.838.000,00	€ 136.095.470,24	€ -742.529,76
Differenza	€ 4.423.000,00	€ 3.279.622,95	€ -1.143.377,05
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 5,72	€ 5,72
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.054.509,09	€ 1.054.509,09
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.423.000,00	€ 4.334.137,76	€ -88.862,24
Imposte dell'esercizio	€ 4.423.000,00	€ 4.334.137,76	€ -88.862,24
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 72.619.651,92
Fondo di dotazione	€ 4.898.268,74
Finanziamenti per investimenti	€ 61.345.122,60
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 325.479,71
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 6.050.780,87
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

di

☐ 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☐ 3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio Sindacale prende in esame il Bilancio d'esercizio 2017 dell' "ASST "CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO" , approvato con deliberazione n. 251 del 27 aprile 2018.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

I valori delle immobilizzazioni immateriali, iscritte in Bilancio, corrispondono a quelle rilevate nel registro dei cespiti ammortizzabili. Si rileva inoltre che sono presenti "altre immobilizzazioni immateriali" del Presidio Ospedaliero "CTO", come meglio evidenziato nel libro dei cespiti ammortizzabili.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
che non ci sono spese capitalizzate.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Fanno eccezione gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili per i quali l'aliquota, per disposizione regionale (D.G.R. n. 937/2010), è stata elevata a 6,5% dall'esercizio 2011. I valori delle immobilizzazioni materiali, iscritte in Bilancio, corrispondono a quelle rilevate nel registro dei cespiti ammortizzabili.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda non ha crediti finanziari.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il rinnovo delle scorte avviene, di norma, con il criterio della scorta minima. I prodotti alimentari deperibili vengono ordinati settimanalmente in considerazione dell'offerta stagionale e secondo le indicazioni della dietologa dell'Azienda. Il materiale protesico è quasi esclusivamente acquisito in "conto visione" e solo al momento dell'impianto viene dato per consumato e quindi fatturato dal fornitore.

Le scorte sanitarie e non sanitarie iscritte nel Bilancio d'esercizio 2017 corrispondono alle giacenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti ammontano ad €. 69.317.668,83.= di cui verso:

1- lo STATO: €. 385.248,85.;

2- la REGIONE LOMBARDIA: €. 29.863.723,26.;

3- le AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE: €. 36.980.523,35.;

4- l'ERARIO: €. 327,98.;

5- gli ALTRI CREDITI: €. 2.087.845,39.;

Gli importi verso lo Stato di €. 385.248,85.= si riferiscono principalmente ai crediti verso la Prefettura derivanti dall'erogazione di prestazioni di ricovero ed ambulatoriali a stranieri indigenti per gli anni 2001-2016, trasferiti tra i crediti verso lo Stato nel rispetto delle indicazioni regionali.

I crediti verso la REGIONE LOMBARDIA dell'ammontare di €. 29.863.723,26.= si riferiscono a "spesa corrente" per €. 13.663.022,53.= e "finanziamenti per investimenti" per €. 16.200.700,73.;

I crediti per spesa corrente sono così dettagliati:

anno 2012 per €. 4.525.784,00.;

anno 2014 per €. 1.511.497,41.;

anno 2015 per €. 3.795.441,12.;

anno 2016 per €. 2.947.000,00.;

anno 2017 per €. 883.300,00.;

I crediti per spesa in conto capitale sono così composti:

anno 2012 e precedenti per €. 849.511,38.;

anno 2013 per €. 4.380.750,00.;

anno 2014 per €. 5.086.602,33.;

anno 2015 per €. 389.220,92.;

anno 2016 per €. 1.590.074,10.;

anno 2017 per €. 3.904.542,00.;

I crediti verso le Aziende Sanitarie Pubbliche, dell'ammontare di €. 36.980.523,35.=', si riferiscono alla ATS "Città Metropolitana di Milano" per €. 36.221.401,04.=', derivanti dall'erogazione di prestazioni sanitarie a favore di cittadini lombardi ed extraregione, ed ad altre Aziende per €. 759.122,31.;

Il credito più rilevante verso l'ATS "Città Metropolitana di Milano" è così composto:

anno 2013 e precedenti per €. 5.758.834,49.;

anno 2014 per €. 3.826.974,33.;

anno 2015 per €. 4.036.892,89.;

anno 2016 per €. 6.116.050,90.;

anno 2017 per €. 16.482.648,43.;

Alla voce ALTRI CREDITI di €. 2.087.845,39.= (compreso il fondo svalutazione crediti) sono stati registrati principalmente i crediti:

- verso privati per prestazioni di ricovero per €. 522.789,47.;

- verso privati per prestazioni ambulatoriali per €. 354.240,86.;

- verso privati per Banca dell'Osso per €. 422.34100.;

- verso privati per fatture da emettere per €. 133.845,55.;

- verso privati per rimborsi protesi d'anca per €. 171.196,00.;

- verso dipendenti e vari per €. 14.766,20.;

- verso soggetti pubblici per €. 87.532,10.;

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:

Tra i crediti è stato inoltre iscritto il FONDO SVALUTAZIONE CREDITI dell'ammontare di €. 248.104,49.= necessario e capiente per fronteggiare il rischio d'insolvenza da parte degli utenti dell'Azienda.

Sulla base della documentazione presentata risulta che l'Azienda ha proceduto alla congrua determinazione dell'importo da svalutare dell'anno 2017, ammontante ad €. 70.860,29.=', nel rispetto delle direttive regionali (circolare regionale prot. n.

H1.2012.15609 del 16 maggio 2012) ed ha applicato le percentuali di svalutazione stabilite dalla Regione, come si evince dallo schema utilizzato per la determinazione ed indicato nella Nota Integrativa Descrittiva (pag. n.35). Tali percentuali rappresentano statisticamente il valore presunto di realizzo.

Il depennamento dei crediti per il presente periodo ammonta ad € 83.955,84 relativamente a poste inesigibili del 2012.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

I risconti attivi di €. 416.608,00.= riguardano i premi assicurativi pagati anticipatamente per la responsabilità civile.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Nell'anno 2017 sono stati registrati in Bilancio FONDI PER RISCHI ED ONERI per €. 15.228.617,78.= e precisamente:

- Fondo per rischi per €. 10.546.184,86.= per fronteggiare i potenziali ed eventuali rischi di risarcimento per sinistri (€. 10.306.184,86.=), cause legali (€. 210.000,00.=) e contenzioso personale dipendente (€. 30.000,00.=);
- Quote inutilizzate contributi di parte corrente vincolati per €. 1.038.345,33.=;
- Altri fondi per rinnovi contrattuali per €. 1.434.743,44.= per le eccedenze, rispetto alla percentuale determinata a livello nazionale, derivanti dall'applicazione del Contratto della Dirigenza Medica ed SPTA del 6 maggio 2010 e dalla corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale e per gli accantonamenti del rinnovo contrattuale del triennio 2016-2018;
- Altri fondi per €. 2.209.344,16.= relativi alla quota dovuta alla ATS per il Call Center, ai risparmi ai sensi della Legge n. 122/2010, agli accantonamenti per entrate proprie e proventi straordinari eccedenti il tetto stabilito dalla Regione Lombardia dell'anno 2012, al fondo Legge Balduzzi ed al fondo di perequazione.

L'ammontare dei fondi è stato determinato, come risulta dalla Nota Integrativa Descrittiva a pag. nn. 46 e 48:

- "Fondo rischi" in base alla valutazione del rischio di soccombenza;
- "Quote inutilizzate contributi" in base alle direttive regionali;
- "Fondi rinnovi contrattuali" ed "altri fondi per oneri e spese" in base alle indicazioni regionali.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti ammontano ad €. 58.254.168,17.= di cui verso:

- 1) lo Stato e la Regione: €. 15.178.809,71.=;
- 2) le Aziende Sanitarie: 5.692.496,50.=;
- 3) i fornitori: €. 24.431.317,39.=;
- 4) Tributari: €. 3.300.061,91.=;
- 5) Istituti previdenziali: €. 1.308.183,13.=;
- 6) altri debiti: €. 8.343.299,52.=.

Il debito più rilevante verso la REGIONE LOMBARDIA dell'ammontare di €. 15.178.809,71.= è dovuto a:

- eccedenza di cassa della gestione liquidatoria anni 1994 e precedenti per €. 1.672.492,04.=;
- maggiori acconti per spese correnti anno 2003 per €. 8.120.706,30.=;
- maggiori acconti per spese correnti anno 2006 per €. 1.811.245,00.=;

-maggiori acconti per spese correnti anno 2009 per €. 15.798,00.=;
-maggiori acconti per spese correnti anno 2010 per €. 2.319.440,93=;
-effetto annualità pregresse per chiusura fondo ferie/degenze - depennamento crediti: €. 1.239.127,44.=.
Il debito verso le Aziende Sanitarie ammonta ad €. 5.692.496,50.=.

I debiti più rilevanti riguardano:

- debito verso la ATS "Città Metropolitana di Milano" per €. 543.000,00.= di cui €. 382.767,86.= per le prestazioni rese a cittadini stranieri indigenti per gli anni 2000-2016 per le quali è stato richiesto il rimborso alla Prefettura e contestualmente aperto il debito verso la ATS;

- debito verso la ASST "Nord Milano" di €. 2.743.183,53.= relativo all'anno 2016 derivante dalle operazioni di conferimento del Presidio Ospedaliero CTO ai sensi della Legge regionale n. 23/2015 (deliberazione aziendale n. 130/2017 di approvazione dell'inventario di costituzione della nuova ASST al 1° gennaio 2016).In merito al debito verso l'ASST Nord Milano di 2.743.183,53.= l'Azienda ha precisato alla pagina 52 della Nota Integrativa Descrittiva che lo stesso verrà estinto nel corso dell'anno 2018 in una o più soluzioni compatibilmente con la disponibilità di cassa, come concordato con l'Azienda di riferimento (lettera del 18 gennaio 2018, prot n. PG/2018/0000957 in risposta alla nota della ASST Nord Milano del 17 gennaio 2018);

- debito verso altre aziende Sanitarie per €. 2.323.000,00.= di cui €. 2.108.000,00.= relative all'anno 2017.

Il debito verso fornitori, pari ad €. 24.431.317,39.=, è così costituito:

-anno 2012 e precedenti €. 1.353.385,83.=;

-anno 2013 €. 944.936,23.=;

- anno 2014 €. 1.410.075,38.=;

- anno 2015 €. 495.451,43.=;

- anno 2016 €. 2.327.618,80.=;

- anno 2017 €. 17.899.849,72.=.

- La voce altri debiti dell'ammontare di € 8.343.299,52.= è principalmente costituita da :

-debiti verso dipendenti €. 8.142.884,04.=;

-vari €. 237.882,60.=.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

INSUSSISTENZA DEBITI:

In merito alla insussistenza dei debiti verso i fornitori e verso il personale dipendente il Collegio esamina la documentazione presentata e prende atto di quanto indicato dall'Azienda nella Nota Integrativa Descrittiva (pag. n. 53) e precisamente:

FORNITORI:

In merito ai debiti più vetusti, relativi agli esercizi 2015 e precedenti, pari ad €. 4.203.848,87.=, l'Azienda fa presente che tali debiti non sono stati estinti a causa dei contenziosi in atto con i fornitori per inadempimenti contrattuali/adequamenti ISTAT. L'Azienda provvederà comunque nel corso dell'anno 2018 a riverificare, mediante un ulteriore capillare controllo, tutti i debiti relativi agli esercizi 2016 e precedenti al fine di effettuare eventuali depennamenti prima della chiusura dell'esercizio 2018 qualora da tale verifica emergessero debiti insussistenti.

PERSONALE:

In merito ai debiti nei confronti del personale l'ASST precisa che dalle verifiche in corso sta emergendo l'insussistenza dei debiti relativi all'esercizio 2016 per circa €. 1.000.000,00.=. Tale errore è stato causato dalla complessa gestione del personale dell'intero anno 2016, che era ripartita su due sistemi operativi diversi, uno a carico dell'ASST Pini e l'altro a carico dell'ASST Nord Milano per il Presidio Ospedaliero CTO, alla quale era stata affidata tale attività tramite apposita convezione. In fase di "assemblamento" dei rispettivi dati, al fine di determinare la spesa complessiva dell'anno 2016, si è avuto presumibilmente un errore di generazione di alcuni costi, calcolati in maniera doppia nell'ambito del sistema informatico, di cui l'U.O. Gestione Risorse Umane (che contestualmente ha avuto l'avvicendamento di due dirigenti all'uopo dedicati) è venuta a conoscenza solo in fase di chiusura dell'esercizio 2017, attraverso una capillare verifica delle singole poste di costo. L'estrazione dei dati pagati nel 2017 - di competenza dell'esercizio 2016 - è inoltre avvenuta con un ulteriore sistema operativo in quanto, a decorrere dal 1° gennaio 2017, è stato effettuato il cambio completo dei sistemi operativi di gestione del Personale.

L'Azienda, non appena terminati gli ulteriori ed approfonditi controlli sulla sussistenza del debito, si riserva di comunicare alla Regione nel più breve tempo possibile l'esito definitivo dei risultati al fine di concordare le operazioni di chiusura di tale insussistenza.

RISPETTO TEMPI DI PAGAMENTO:

A decorre dal II trimestre 2017 l'ASST non è stata in grado di pagare i fornitori nel rispetto dei tempi medi di pagamento regionale, principalmente per problemi informatici determinati - fino al 30 giugno 2017 - da un inadeguato aggiornamento del vecchio sistema informatico alle nuove specifiche G3S e successivamente dalla sostituzione del software amministrativo-contabile, che ha comportato un periodo di fermo/rallentamento dell'attività dovuto alle criticità tecniche dell'avviamento del nuovo programma.

Allo stato attuale l'Azienda ha provveduto a smaltire l'arretrato, fatto salvo il contenzioso, e si è riallineata ai tempi medi

regionali.

Nel IV trimestre 2017, i giorni medi di ritardo sono stati pari a 11,45.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 1.719.893,01
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	€ 71.987.165,90
Altri conti d'ordine	€ 6.782.663,01

(Eventuali annotazioni)

I Collegio riscontra che i conti d'ordine, pari ad €. 80.489.721,92.=, si riferiscono principalmente ai contratti pluriennali come specificato nella Nota Integrativa Descrittiva al Bilancio d'esercizio anno 2017 nelle pagine nn. 56-57.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP per €. 4.211.611,76.;

IRES per €. 122.526,00.;

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.026.819,05
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 43.294.000,00
Dirigenza	€ 22.055.000,00
Comparto	€ 21.239.000,00
Personale ruolo professionale	€ 128.000,00
Dirigenza	€ 128.000,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 8.641.000,00
Dirigenza	€ 89.000,00
Comparto	€ 8.552.000,00
Personale ruolo amministrativo	€ 4.435.000,00
Dirigenza	€ 712.000,00
Comparto	€ 3.723.000,00
Totale generale	€ 56.498.000,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati effettuati accantonamenti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

L'organico al 31 dicembre 2017 ha subito la seguente evoluzione: PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO anno 2016: 1.064 – anno 2017: 1038 , PERSONALE A TEMPO DETERMINATO anno 2016: 50 - anno 2017: 47 come meglio specificato alla pagina 8 della Nota Integrativa Descrittiva.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Per effetto della costante diminuzione negli anni del personale a seguito di dimissioni o per aspettativa ed all'apertura di due nuovi reparti della sede riabilitativa di via Isocrate n. 19 (febbraio/marzo 2009), l'Azienda ha ricorso, per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali, alle cooperative di prestazioni infermieristiche per €. 3.163.134,80.= ed al lavoro interinale da privato per €. 492.777,73.=, come specificato nella Nota Integrativa Descrittiva a pag. 71e 74.

Il Collegio Sindacale prende atto della dichiarazione dell'Azienda che il ricorso alle "prestazioni di lavoro interinale", strettamente connesso alla cessazione di personale per dimissioni o collocamento a riposo avvenuta negli esercizi passati, è indispensabile per garantire l'attività istituzionale. Il Collegio richiama nuovamente l'Azienda al rispetto della vigente normativa che prevede la richiesta di assunzioni di figure professionali necessarie per esigenze non ordinarie solo nelle ipotesi previste (art. 32 CCNL 7/4/1999 ed integrativo 20/9/2001).

Altresì il Collegio esorta l'Azienda ad accelerare i tempi al fine di bandire al più presto i necessari concorsi per le assunzioni per giungere ad una struttura definitiva e per creare un assetto organico corrispondente alle necessità operative, consentendo la

riduzione al ricorso di personale esterno all'Azienda stessa.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non risultano ingiustificate monetizzazioni di ferie. Le uniche voci di spesa facenti riferimento alla voce retributiva dell'indennità per ferie non godute sono state determinate dal decesso di una dipendente per un totale di €. 274,31.=.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non risultano ritardati versamenti.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Il Dirigente della S.C. Organizzazione e Relazioni Sindacali riferisce che non è stata effettuata alcuna corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono stati accantonati, nel rispetto delle indicazioni regionali, €. 630.000,00.= relativi ai rinnovi contrattuali del triennio 2016-2018, per la quota di competenza del 2017.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 73.927.495,09
---------	-----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

I costi per "beni" e servizi", escludendo il costo del personale e gli ammortamenti, evidenziati in altri punti del presente Verbale, ammontano ad €. 73.927.495,09.= e riguardano:

- beni sanitari per €. 35.052.965,10.=;
- beni non sanitari per €. 946.818,78.=;
- servizi sanitari per €. 11.343.829,11.=;
- servizi non sanitari per €. 18.483.542,78.=;
- manutenzioni e riparazioni per €. 3.071.436,29.=;
- godimento di beni per €. 314.532,86.=;
- oneri diversi di gestione per €. 1.636.299,68.=;
- svalutazione crediti per €. 70.860,29.=;
- variazione delle rimanenze per - €.145.600,45.=; (valore economico positivo)
- accantonamenti per €. 3.152.810,65.=.

I costi per "beni" e servizi" sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio 2016 per €. 753.702,83.= principalmente per i maggiori costi per farmaci di categoria FILE F.

In particolare l'incremento è dovuto a:

MAGGIORI COSTI relativi alle voci:

1)"acquisti di beni" per €. 41.553,78.= dovuti principalmente:

all'incremento :

- dei "farmaci di categoria File F" per €. 1.023.361,85.= a seguito della maggiore somministrazione di tali farmaci per l'arruolamento di nuovi pazienti affetti da patologie reumatologiche al fine di garantire la continuità terapeutico/prescrittiva al paziente e di rispettare le indicazioni regionali in merito al percorso diagnostico del paziente affetto da artrite reumatoide; ed al decremento:
- dei "farmaci erogati in doppio canale" per €. 194.116,71.= per il fatto che nel mese di settembre 2017 vi è stata la revisione del prezzo di un farmaco di tale categoria che ha determinato la diminuzione dei costi e del conseguente rimborso della relativa spesa;
- delle "specialità medicinali senza AIC" per €. 634.311,93.= per il fatto che nell'anno 2016 l'Azienda ha acquistato un medicinale per il trattamento di un paziente affetto da una malattia rara, finanziato tramite il fondo AIFA 5 dell'ammontare di €. 620.928.00.= ;

- dei "dispositivi medici", prodotti farmaceutici" ed altri "altri beni sanitari" per €. 173.734,81.= per il minore consumo degli stessi per la minore attività chirurgica e per la rinegoziazione di alcuni contratti;

2) "servizi sanitari" di €. 250.482,76.= determinato principalmente dai costi per "consulenze sanitarie e lavoro interinale", ricorso che l'Azienda ha dichiarato essere necessario per garantire l'attività istituzionale, in sostituzione di personale cessato in attesa dell'espletamento/conclusione dei concorsi necessari alla copertura dei posti vacanti;

3)"servizi non sanitari" per €. 373.070,04.=determinato prevalentemente dai maggiori costi alle voci:

- "altri servizi non sanitari" per di €. 636.000,00.=, inerenti i costi informatici indispensabili ed improcrastinabili legati all'ammodernamento dei sistemi informatici ed alla presa in carico dei sistemi del Presidio Ospedaliero CTO;
- "prestazioni di lavoro interinale" per €. 81.473,74.= per il maggior ricorso al lavoro interinale, che l'Azienda ha dichiarato essere indispensabile per garantire l'attività istituzionale, in attesa di espletare/concludere i concorsi per il reclutamento del personale;
- "rimborso degli oneri stipendiali" per €. 100.999,66.= per il comando a tempo pieno, a decorrere dal mese di febbraio 2017, di un architetto al fine di potenziare l'attività della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale in considerazione dei numerosi progetti in atto e relativo avvio dei lavori,

e minori costi per €. 443.000,00.= ai restanti servizi non sanitari al fine di rispettare l'obiettivo economico assegnato dalla Regione (riduzione dei costi del 1,5% rispetto all'anno 2016). La riduzione ha riguardato principalmente i costi inerenti le voci "servizio di pulizia" e "servizio mensa" per effetto della rimodulazione dei servizi di multiservice ed il servizio di riscaldamento;

4) "accantonamenti" per €. 173.666,86.= principalmente per i maggiori costi per gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali per €. 400.000,00.= ed i minori costi relativi ai costi finanziati con contributi da "persone giuridiche private" ed alla quota call center.

CONTRATTI ATIPICI

In merito ai costi sostenuti per “consulenze, contratti atipici ed incarichi libero professionali” il Collegio prende atto della dichiarazione del Direttore Generale che attesta che sono stati conferiti incarichi libero professionali, indispensabili per garantire l'attività istituzionale e la continuità terapeutica nonché per svolgere l'attività di espanto su cadavere di tessuto muscolo scheletrico (Banca dell'osso).

Le consulenze sanitarie da privato, dell'ammontare di €. 590.467,49.=, sono state in parte finanziate con “contributi da persone giuridiche private” degli anni 2016 e precedenti (€. 166.000,00.=) ed in parte sono coperte dai ricavi relativi all'attività della Banca dell'osso.

Il Collegio rinvia alle considerazioni - motivazioni ottenute a pag. 21 della relazione del Direttore Generale.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.669.975,13
Immateriali (A)	€ 110.633,83
Materiali (B)	€ 5.559.341,30

Eventuali annotazioni

Sono state applicate le aliquote come stabilito dal D. Lgs. 118/2011 ad esclusione delle manutenzioni straordinarie effettuate su fabbricati che a decorrere dall'anno 2011 la Regione Lombardia ha stabilito al 6,5%.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sia immateriali che materiali, iscritti in Bilancio, corrispondono a quelli rilevati nel registro dei cespiti ammortizzabili.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 5,72
Proventi	€ 5,72
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Sono stati contabilizzati interessi attivi per €. 5,72.=.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.054.509,09
Proventi	€ 1.168.815,68
Oneri	€ 114.306,59

Eventuali annotazioni

Sono stati contabilizzati

-"sopravvenienze attive ed altri proventi straordinari" per €. 1.168.815,68.= ;
- oneri straordinari per €. 114.306,59.= di cui €. 7.926,41.= per minusvalenze ed €. 106.380,18.= per sopravvenienze passive. In Nota Integrativa descrittiva sono state dettagliate le sopravvenienze attive e passive (pag. 85 e 86).

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Ricavi

L'Azienda ha iscritto in Bilancio ricavi per €. 139.375.093,19.= riguardanti:

- 1) "contributi in conto esercizio" per €. 35.201.315,04.= di cui contributi da Regione di €. 34.860.000,00.=, corrispondenti a quanto assegnato dalla Regione Lombardia, e contributi da Enti Pubblici e persone giuridiche private per €. 341.315,04.=;
- 2) "utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati per esercizi precedenti" per €. 414.155,42.=;
- 3) "prestazioni sanitarie" per €. 94.857.367,44.=;
- 4) "concorsi rimborsi e recuperi" per €. 465.533,41.=;
- 5) "compartecipazione alla spesa sanitaria" per €. 3.203.834,75.=;
- 6) "altri ricavi e proventi" per €. 367.597,26.=;
- 7) "costi capitalizzati" per €. 4.865.289,87.=.

I ricavi più rilevanti relativi alle "prestazioni sanitarie" hanno subito, rispetto all'anno 2016, una diminuzione di €. 282.083,00.= principalmente a causa del decremento :

- delle prestazioni di ricovero per €. 976.405,01.= che l'Azienda ha dichiarato essere principalmente dovuto a fatti esterni imprevedibili verificatosi nel corso dell'anno 2017 ed in particolare:

- il noto evento giudiziario, riguardante un Direttore di Struttura Complessa in servizio presso il Presidio Ospedaliero CTO verificatosi nel mese di marzo 2017, che ha determinato una significativa riduzione delle prestazioni parzialmente poi governata con nuove soluzioni organizzative;

- un evento eccezionale, verificatosi ad inizio del mese di ottobre presso il Blocco operatorio del Presidio Ospedaliero Pini, che ha comportato la forzata chiusura delle sale operatorie per 8 giorni,

oltre al fatto che l'indicatore riferito ai 108 DRG a rischio di inappropriately non è stato completamente in linea con le indicazioni regionali con conseguenti rilevanti abbattimenti. L'ASST sta predisponendo nell'anno 2018 una serie di azioni di miglioramento, al fine di superare la criticità in breve tempo;

- delle "prestazioni ambulatoriali" per €. 437.230,83.= principalmente a causa di una campagna mediatica negativa verso l'Azienda legata al noto evento giudiziario sopra specificato;

- dei "farmaci erogati in doppio canale/primo ciclo" per €. 194.118,71.= per il fatto che nel mese di settembre 2017 vi è stata la revisione del prezzo di un farmaco di tale categoria che ha determinato la diminuzione dei costi e del conseguente rimborso di tale spesa,

ed all'incremento:

- dell' "attività libero professionale" per €. 227.950,01.= per maggiore attività di ricovero a pagamento;

- e dei rimborsi per "Farmaci di categoria File F" per €. 1.644.351,30.= per la maggiore somministrazione a pazienti affetti da malattie reumatologiche.

I ricavi per "concorsi, recuperi e rimborsi" ed "altri proventi" sono lievemente aumentati rispetto a quelli dell'esercizio 2016 (+51.580,17.=).

I ricavi per la "compartecipazione alla spesa sanitaria" sono tendenzialmente in linea con quelli dell'anno 2016.

I ricavi per "costi capitalizzati" sono diminuiti rispetto all'esercizio 2016 per €. 107.427,49.= per la conclusione del processo di ammortamento dei cespiti.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO /UTILIZZI DA PRIVATI E DA ENTI PUBBLICI

Il Collegio attesta che l'Azienda ha esposto nel Bilancio d'esercizio dell'anno 2017 "contributi in conto esercizio da privato e da Enti Pubblici" per €. 341.315,04.= ed ha utilizzato contributi dell'anno 2016 e precedenti per €. 414.155,42.=, come evidenziato nella Nota Integrativa Descrittiva (pag. nn. 60 e 61).

ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE

Il Collegio prende atto di quanto specificato dall'Azienda tra le "informazioni sull'attività libero professionale" della Nota Integrativa Descrittiva alla pag. 103 in cui specifica che i ricavi dell'attività libero professionale sono rilevati dalla Contabilità Generale mentre i costi sono ricavati sia dalla Contabilità Generale sia dalla Contabilità Analitica, in parte in forma diretta ed in parte attraverso dei ribaltamenti secondo i criteri stabiliti dalle linee guida della Regione Lombardia

Il primo margine positivo del Bilancio dell'attività libero professionale rileva esclusivamente l'incidenza dei costi del personale, attribuiti nel rispetto del Regolamento Aziendale di Libera Professione, sui ricavi.

Attribuendo al primo margine anche i costi diretti ed indiretti di competenza, l'attività libero professionale presenta un utile, non riscontrabile direttamente dalla tabella "Dettaglio CE-SAN" in quanto nel prospetto viene richiesta l'esposizione dell'indennità di esclusività medica di cui al C.C.N.L. dell'8.06.2000, di €.2.139.000,00.= che non è invece attribuibile ai costi per l'attività libero professionale dal momento che detta indennità viene erogata a tutto il personale medico che abbia optato per il rapporto esclusivo, indipendentemente dal fatto che svolga l'attività libero professionale.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	verbale n. 3 del 15.03.2017 - Segnalazione di danno erariale per taluni lavori di ristrutturazione Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale. Carenze riscontrate nell'adesione ad una gara indetta dalla Fondazione IRCCS IST di Milano. Tardiva adozione dell'atto. Carenze riscontrate nel perfezionamento di una gara per la fornitura di portatili di radiografia e radioscopia.
Oss:	verbale n. 9 del 24.07.2017 - Trasmissione dei conti giudiziali per l'anno 2016 privi della necessaria sottoscrizione.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 30.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Ad integrazione di quanto contenuto a pag. 58 della Nota Integrativa Descrittiva, codesto Collegio esorta nuovamente l'Azienda nel completare l'attività di ricognizione inventariale di tutte le immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento ai cespiti provenienti dal CTO.

Inoltre, il presente Bilancio dovrà tener conto di quanto comunicato dalla Regione Lombardia con una nota del 10 maggio 2018 Prot. A1.2018.003409 per le necessarie variazioni e/o modifiche richiamate nel documento sopra citato.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

STEFANO MAZZOCCHI _____

STEFANIA MOTTA _____